INGEGNERE INDUSTRIALE

Normativa di riferimento:
Legge 8 dicembre 1956, n. 1378, D.M. 9 settembre 1957, D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, D.L. 9 maggio 2003, n. 105, coordinato con la Legge di conversione 11 luglio 2003, n.170 (Art. 3, comma 1 bis),
Legge 26 febbraio 2007 n. 17, Allegato 2 del D.M. 26/7/2007; D.M. 9/7/2009; D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, D.P.C.M. 25 marzo 2011
D.L. 225/10, D.P.C.M. 25 marzo 2011 (G.U. n.74 del 31-3-2011)

L'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere è stato riformato dal D.P.R. 5 giugno 2001, n.328, che modifica i requisiti per l'accesso e lo svolgimento delle prove.

L'Albo è attualmente suddiviso in due Sezioni:

- **Sez. A Ingegnere**
- Sez. B Ingegnere Iunior (consulta la relativa scheda)

Ciascuna Sezione dell'Albo è suddivisa in tre Settori: Settore Civile e Ambientale; Settore Industriale; Settore dell'Informazione.

Requisiti per l'ammissione alla Sezione A:

Per accedere all'Esame di Stato per **Ingegnere Industriale** si deve conseguire una delle lauree nelle seguenti classi:

- **Laurea Magistrale (DM 270/04) nelle classi:**

LM - 20 Ingegneria Aerospaziale e Astronautica, LM - 21 Ingegneria Biomedica, LM - 22 Ingegneria Chimica, LM - 25 Ingegneria dell'Automazione, LM - 26 Ingegneria della Sicurezza, LM28 Ingegneria Elettrica, LM30 Ingegneria Energetica e Nucleare, LM31 Ingegneria Gestionale, LM33 Ingegneria Meccanica, LM34 Ingegneria Navale, LM53 Scienza e Ingegneria dei Materiali.

- **Laurea Specialistica (DM 509/99) nelle classi:**

25/S Ingegneria Aerospaziale e Astronautica, 26/S Ingegneria Biomedica, 27/S Ingegneria Chimica, 29/S Ingegneria dell'Automazione, 31/S Ingegneria Elettrica, 33/S Ingegneria Energetica e Nucleare, 34/S Ingegneria Gestionale, 36/S Ingegneria Meccanica, 37/S Ingegneria Navale, 61/S Scienza e Ingegneria dei Materiali.

- **Laurea Vecchio ordinamento:** tutte le lauree in Ingegneria rilasciate secondo l'Ordinamento previgente al DM 509/99.

Prove d'esame:

a) **una prova scritta** relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
b) **una seconda prova scritta** nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico;
c) **una prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
d) **una prova pratica** di progettazione nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico.
Gli iscritti nella Sezione B dell'Albo, in possesso del titolo di studio necessario e ammessi a sostenere l'esame di Stato per la Sezione A, sono esentati dalla seconda prova scritta, purché il Settore di provenienza coincida con quello per il quale è richiesta l'iscrizione.

Gli iscritti ad un Settore dell'Albo A, in possesso del titolo di studio necessario, che vogliono sostenere l'esame di Stato per un altro Settore della stessa Sezione, sostengono una prova scritta ed una prova pratica così articolate:

- **Una prova scritta** nelle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
- **Una prova pratica** di progettazione nelle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione.

Per ottenere l'abilitazione si deve conseguire una votazione sufficiente in ogni prova.
Il voto finale di abilitazione è dato dalla somma delle votazioni riportate in ogni prova.

Se non si supera anche una delle prove si deve ripetere l'esame iscrivendosi ad una nuova sessione e ripagando entrambe le tasse di iscrizione. Si devono ripetere tutte le prove, anche quelle eventualmente superate nella sessione precedente.
Il candidato che non si presenti al suo turno perde il diritto all'esame e non può conseguire alcun rimborso della tassa e

del contributo.

Il candidato che si ritiri durante una prova di esame è considerato come riprovato.